



RELAZIONE ATTIVITA' 2014

Il volume di attività di ISCOS Emilia-Romagna onlus durante il 2014 ha registrato un aumento della raccolta fondi dovuta principalmente all'attività progettuale (64.288€), le entrate del 5x1000 hanno registrato una ulteriore diminuzione di 5.424€ rispetto alle entrate 2013, che già avevano sofferto di una riduzione di 54.600€ rispetto alle entrate 2012.

Attività: nel 2014 sono stati realizzati **4** progetti con co-finanziamento **Regione Emilia-Romagna** (Mozambico Zambesia, Ucraina, Moldavia e Sud Sudan) e sono stati approvati **2** nuovi progetti regionali in Senegal e Etiopia. Abbiamo portato a termine come previsto il progetto finanziato dal Fondo Unico Provincia Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di **Modena FON.TE** (Tete Mozambico) e partecipiamo in qualità di partner in **4 progetti europei** (Mozambico-Dialogo sociale, Brasile-Amazzonia, Perù-Bolivia-Argentina-Ecuador sui pastori andini e Eritrea-Ncew). Abbiamo partecipato alle attività di indagine di Iscos Nazionale sulle aziende a casa madre italiana in Cina.

Aree di intervento:

- in **America Latina** abbiamo attivi 9 progetti (5 in Brasile più l'attività in Acre con Cisl Reggio Emilia che ha visto l'inaugurazione del caseificio e il pieno avvio delle attività che permetterà a Progetto Sud, titolare di fronte alla RER del progetto, di recuperare un credito nei confronti della RER in sospeso dalla chiusura del progetto da utilizzare per progetti in Brasile; 2 in Perù e 1 in Bolivia);
- 8 progetti in **Africa** (3 in Mozambico più uno in fase di costruzione su Cabo Delgado, 1 in Etiopia, 1 in Eritrea, 1 in Sud Sudan, 1 in Senegal),
- 3 progetti in **Est-Europa** (1 in Ucraina, 1 in Bosnia-Erzegovina, 1 in Moldavia).

Finanziatori: Come verrà dettagliato più avanti abbiamo una pluralità di fonti di finanziamento che vanno da gruppi di appoggio di privati cittadini, a contributi pubblici (europei, regionali, enti locali o 5x1000), contributi da soci e da altri fonti private (fondazioni, bandi, ecc).

Settori di intervento: diritti umani e democrazia (6 progetti), economia sociale e sicurezza alimentare (7 progetti), socio-educativo e istruzione (7 progetti).



AMERICA LATINA

BRASILE

Sostegno all'inserimento sociale di giovani ciechi (Salvador de Bahia) -113

Settore d'intervento: socio-educativo e istruzione

Obiettivo: contribuire all'inserimento sociale e all'educazione musicale di bambini, adolescenti e giovani ciechi.

Attività: sostegno alla Casa Enrico Giusti per ragazzi ciechi, attivazione di corsi di educazione musicale.

Partners: Istituto "Cegos de Bahia", Centro Educativo Luis Braille-Casa Enrico Giusti.

Personale utilizzato: Locale: 6 persone

Beneficiari: Diretti: 80 tra bambini, adolescenti e giovani non vedenti

Indiretti: le famiglie e la comunità.

Fonti di finanziamento: Privati: 5x1000, IMA, soci (CISL Bologna).

Costo del progetto nel 2014: 15.000€ (contributo IMA) inviati in loco, più 1.211,10€ per visita studio in Italia della referente del progetto Katia Cucchi.

Dall'anno precedente avevamo impegni per 17.578,18€ ne abbiamo spesi 16.211,10€. Abbiamo inoltre ricevuto 15.150€ che sono andati ad aumentare gli impegni residui per un totale a nuovo di 16,517€ che verranno utilizzati per la continuità delle attività con l'Istituto dei Ciechi della Bahia e il Centro Educativo Luis Braille.

Asilo Nova Esperança (San Paolo) -120

Settore d'intervento: socio-educativo e istruzione

Obiettivo: Promozione di attività sociali, ricreative e culturali e di opportunità di generazione di reddito per i giovani della comunità di Nova Esperança.

Attività: asilo nella ex-favela di Nova Esperança, sostegno per ristrutturazione asilo

Partners: Associazione Amigos de Pianoro e Creche Nova Esperança

Beneficiari: 120 famiglie della comunità

Fonti di finanziamento: Privati: elargizioni liberali

Costo del progetto nel 2014: 10.000€.

Dall'anno precedente avevamo impegni per 19.450,18€, ne abbiamo spesi 10.000€. Inoltre abbiamo ricevuto 6.787€ da donatori privati che sono andati ad aumentare gli impegni residui



per un totale a nuovo di 16.237,18€ che verranno utilizzati per la continuità delle attività con l'Associazione Amigos de Pianoro di Nova Esperança.

Cooperativa di riciclaggio di Belo Horizonte -132

Settore d'intervento: economia solidale e sicurezza alimentare

Obiettivo: promuovere e consolidare una rete di cooperative di donne per il riciclaggio dei rifiuti nella città di Belo Horizonte.

Attività: assistenza tecnica, acquisto di materiali e copertura spese operative.

Partners: REDESOL-MG

Beneficiari: oltre 200 persone di cui 80% donne.

Fonti di finanziamento: privati: 5x1000 e elargizioni, soci (CISL Imola, Bologna)

Costo del progetto nel 2014: € 15.000 (5x1000)

Abbiamo un accantonamento di 5.431,11 € dall'anno precedente che spostiamo nel 2015 che verranno utilizzati per la continuità delle attività con Redesol-MG.

Ceste basiche/Ramà (Recife) - 141

Settore d'intervento: socio-educativo e istruzione

Obiettivo ceste basiche: attività educative con minori

Attività: sostegno economico a famiglie carenti per la loro sicurezza alimentare

Partners: Projeto RAMA'

Beneficiari: famiglie dell'area di Dois Unidos (Recife)

Fonti di finanziamento: privati: elargizioni, soci (FIBA ER)

Costo del progetto nel 2014: 2.150€

Dall'anno precedente avevamo impegni per 1.149,60€ che abbiamo speso, insieme con i 1.000€ che abbiamo ricevuto nel 2014. Non abbiamo impegni da spostare sul 2015.

Centro per la Promozione del lavoro per giovani e donne a Recife in Brasile

Settore d'intervento: economia solidale e sicurezza alimentare

Obiettivo: Favorire l'avvio dei giovani nel mercato del lavoro attraverso periodi di stage retribuiti (borse di studio/lavoro), presso aziende e imprese, promuovere e rafforzare gruppi imprenditoriali dell'economia solidale (cooperative), promuovere politiche di genere.



Attività: Formazione professionale e in microimprese, borse di studio/lavoro, intermediazione fra domanda e offerta del lavoro, acquisto attrezzature e equipaggiamento per gruppi imprenditoriali.

Partner: ISCOD - País Valenciano, UGT-P.V., Progetto Ramà, CTC, GMM, ETAPAS

Beneficiari: Diretti: 1300 giovani e donne. Indiretti: 4000 persone, familiari dei giovani e delle donne coinvolti nel progetto.

Costo 2014: 20.000€ (5x1000) per attività 2014 più 15.000€ per attività 2015 da Solidarietà Brasile (110).

Progetto Bem-Viver Diritti economici e di cittadinanza nelle comunità indigene e meticce dell'Alto Solimões mediante la valorizzazione delle pratiche solidali e l'articolazione con le autorità locali.

Obiettivo generale: Contribuire a ridurre la povertà e a promuovere una società inclusiva e formata in un contesto di etno-sviluppo sostenibile.

Obiettivo specifico: Migliorare la capacità di generare reddito (monetario e non monetario) attraverso la valorizzazione dei sistemi produttivi e sociali locali mediante la partecipazione attiva delle comunità (con enfasi nel ruolo delle donne e dei giovani) e l'incidenza nelle politiche pubbliche.

Attività:

- Diffusione dei sistemi agroforestali, melliferi e artigianali nelle unità di produzione famigliare.
- Formazione e assistenza tecnica nella produzione, trasformazione e commercializzazione in agricoltura, apicoltura e artigianato.
- Promozione di sistemi di trasformazione in agricoltura, apicoltura e artigianato.
- Promozione di iniziative di commercializzazione di prodotti agricoli, melliferi e artigianali.
- Formazione di organizzazioni attraverso il sistema di incubazione di imprese economiche solidali con modelli di gestione comunitaria.
- Promozione di una organizzazione intercomunitaria per ottimizzare i processi produttivi e commerciali agricoli.
- Formalizzazione di partenariati e partecipazione agli spazi di concertazione pubblici.
- Implementazione delle Case Famigliari Rurali con i giovani.



- Promozione dei diritti sulla protezione sociale.
- Formazione delle organizzazioni per rafforzare il ruolo delle donne.

Partner locali: AGROSOL - Associação para o Desenvolvimento Agro Sustentável do Alto Solimões (ONG), Município di Benjamin Constant, CUT - Central Única dos Trabalhadores (Manaus), STTR - Sindicato dos Trabalhadores e Trabalhadoras Rurais (Benjamin Constant), IDAM - Instituto de Desenvolvimento Agropecuário e Florestal Sustentável do Estado do Amazonas, UFAM - Universidade Federal do Estado do Amazonas, IFAM - Instituto Federal do Amazonas.

Beneficiari: - 170 famiglie nel settore dell'agricoltura familiare.

- 80 famiglie nel settore dell'apicoltura coinvolte nell'associazione APMEL.
- 126 famiglie nel settore dell'artigianato coinvolte nelle associazioni AMATU (Associação das Mulheres Artesãs Ticuna di Bom Caminho) e AMIPC (Associação das Mulheres Indígenas Ticuna di Porto Cordeirinho).
- 250 giovani (12-17 anni) delle 17 comunità'.
- 461 famiglie (1.177 persone) coinvolte nelle azioni relative alla protezione sociale.

Finanziatori: Unione Europea (Delegazione Brasile)

Importo totale: 753.378,44 euro

Apporto ISCOS E.R.: 15.000 € nei 3 anni (a partire dal 2014)

Costo 2014: 10.000€ inviati da accantonamenti Brasile (110) e 5x1000, più spese di missione Cortesi in loco 2.694€ per monitoraggio progetto Amazzonia e Acre da Solidarietà Brasile 110.

Solidarietà progetti Brasile

Dall'anno precedente avevamo impegnato sui progetti Brasile 38.764,54€ ne abbiamo spesi 22.694,69€ per progetto Ramà (attività 2015 CPTJM 15.000€) e progetto Amazzonia con ISCOS nazionale (5.000€) e per spese di missione Andrea Cortesi in Amazzonia e Acre (marzo 2014), ne sono così rimasti 16.069,85€ che verranno utilizzati per la continuità delle attività in corso in Brasile.

PERÚ

Apurimac Alpaca - 180

Settore d'intervento: economia solidale e sicurezza alimentare



Obiettivo: sostegno a cooperative di allevatori di alpaca attraverso il miglioramento del sistema di trasformazione e commercializzazione dei loro prodotti.

Attività: sostegno alle cooperative esistenti (organizzazione, formazione, attrezzature, assistenza tecnica), facilitazione di nuovi canali commerciali con aziende tessili italiane.

Partners: GVC in Perù

Beneficiari: 140 famiglie contadine di 2 cooperative di allevatori di alpaca in Apurimac, associazioni di Puno

Fonte di finanziamento: privata: 5x1000 e soci (Cisl Modena, FEMCA E.R.).

Costo del totale del progetto 2014: 730,95€

Abbiamo ricevuto 715€ e ne abbiamo spesi 730,95€, non abbiamo impegni da spostare sul 2015.

Calpex Consorcio Alpaquero Perù Export

Settore d'intervento: economia solidale e sicurezza alimentare

Obiettivo: sostegno a consorcio di cooperative di allevatori di alpaca per l'esportazione dei loro prodotti.

Attività: sostegno alle cooperative esistenti (organizzazione, formazione, attrezzature, assistenza tecnica), facilitazione di nuovi canali commerciali con aziende tessili italiane.

Partners: CECOALP, Hito Quillca, Ministero Agricoltura

Beneficiari: 777 famiglie contadine di varie cooperative di allevatori di alpaca in Apurimac, associazioni di Puno

Fonte di finanziamento: privata: 5x1000 e soci (Cisl Modena, FEMCA E.R.).

Costo del totale del progetto 2014: 7.000€ in loco più 4.637,90€ per visita studio peruviani in Italia in novembre 2014 (5x1000)

BOLIVIA

Progetto di Sostegno al reinserimento sociale di adolescenti in conflitto con la legge (Santa Cruz) -191

Settore: socio-educativo e istruzione

Obiettivo: favorire il reinserimento di giovani con problemi giudiziari del Centro Fortaleza nella comunità locale di Santa Cruz

Attività: corsi di educazione fisica e laboratori teatrali, assistenza psicologica, accompagnamento sociale per i giovani che escono dal centro,



Partners: Missione San Lorenzo - Centro Fortaleza

Beneficiari: 150 minori e le loro famiglie

Fonte di finanziamento: privata: soci (CISL FC) e 5x1000.

Inviati 2014: 10.000€, più 792,54€ per spese ospitalità delegazione boliviani e per missione di formazione svolta da prof Argiropoulos.

Abbiamo un accantonamento di 268,28€ che spostiamo nel 2015 e che verranno utilizzati per la continuità delle attività con il Centro Fortaleza.

EST EUROPA E BALCANI

BOSNIA HERZEGOVINA e BALCANI

Progetto Lotos (Zenica) - 202

Settore d'intervento: socio-educativo e istruzione

Obiettivo: migliorare l'inclusione sociale e familiare di bambini e adolescenti con problemi di salute mentale a Zenica

Attività: rafforzamento delle attività dell'Associazione locale LOTOS

Partners: LOTOS

Beneficiari: bambini e adolescenti di Zenica

Fonte di finanziamento: privati, soci (Cisl Fnp Modena, Fp Reggio Emilia), 5x1000. La campagna raccolta fondi per emergenza alluvione ha portato ad una raccolta di 756€.

Inviati: € 9.500 per attività 2014 più 5.000€ per emergenza alluvione (di questi 3.550,81€ da 5x1000) e 312€ per costi di riprese video. Sono state effettuate due missioni in loco per monitorare l'andamento delle attività e dei soccorsi post-alluvione per 2.354,58€ (5x1000).

Abbiamo ricevuto elargizioni per 756€ abbiamo speso per la solidarietà 2.922,60€ oltre agli 8.338,59 che avevamo come impegni dagli anni precedenti. Non abbiamo così impegni da sostenere sul 2015.

Nel corso del 2014 è stato approvato un finanziamento al progetto da parte della **Chiesa Valdese** (fondi Ottomille) per 12.280€ che va a dare continuità alle attività con LOTOS per il 2015. Il progetto è iniziato il 1 novembre 2014.

UCRAINA



"Percorsi di integrazione e cooperazione educativa a Zhytomir: alunni con disabilità scolarizzati. Approcci culturali, questioni educative e prospettive inclusive. Anno III" -212

Settore d'intervento: socio-educativo e istruzione

Obiettivo: Promuovere l'integrazione degli alunni disabili nella scuola di base e promuovere la cultura dell'inclusione e delle riduzioni degli handicap nei contesti istituzionali e sociali della città di Zhytomir

Sintesi: Il progetto mira ad approfondire la pratica della figura di supporto alla persona con disabilità e a presentare esperienze e buone pratiche sull'inserimento scolastico di alunni disabili. La III annualità, avviata a metà marzo 2014, sta dando continuità alle attività formative già realizzate nel 2012/2013 andando ad incidere con maggiore profondità e specializzazione sulle competenze degli insegnanti partendo dai tre plessi scolastici già coinvolti nel precedente progetto (Scuola n.30, n.59 Scuola Speciale e Scuola privata Vsesvit). Nei percorsi formativi saranno coinvolti anche alcuni operatori del privato sociale o dei servizi e alcuni familiari (genitori) di alunni disabili. Un obiettivo a ricaduta del progetto è quello di dare continuità allo spazio di incontro e discussione sulla disabilità che è stato attivato nel corso dei progetti con il coinvolgimento di enti locali, università, associazioni, scuole, famiglie.

All'interno del progetto è stata realizzata una visita studio della delegazione ucraina di insegnanti delle scuole elementari e medie su inserimento scolastico di alunni con disabilità in collaborazione con Ceis, Scuola Dossetti di Cavriago (statale), Centro di formazione professionale la Cremeria, associazioni genitori bambini con trisomia 21, le Chiavi di Casa di Bologna, Scuola Morante di RE, Scuola Pilastro di Bologna.

Partners: CEIS Solidarietà di Reggio Emilia, Coop Eidé Parma, Arca Bologna, FNP E.R.

Personale utilizzato: 6 operatori locali

Beneficiari: insegnanti, giovani e adolescenti

Fonte di finanziamento: pubblica (Regione Emilia-Romagna) e privata: 5X1000 e soci (FNP ER).

Costo complessivo dell'iniziativa: 37.591€, Finanziamento RER: 17.292€

Costo 2014: 18.734,09€

Dall'anno precedente avevamo impegni per 12.364,96€ ne abbiamo spesi 8.240€. Abbiamo ricevuto donazioni per 11.484,40€. Abbiamo speso sul progetto 4.352,69€ oltre ai compensi del coordinamento del progetto (prof Argiropoulos) per 6.141,40€, sono quindi rimasti 990,31€ che si vanno a sommare ai residui degli impegni degli anni precedenti per un totale di



5.115,27€ che verranno spesi per le attività residue del progetto che chiuderà il 13 luglio 2014.

E' stato approvato dalla Regione Emilia Romagna il progetto ***Servizi prescolari e relazioni tra famiglia-comunità-scuola per bambini con disabilità dai 0 ai 6 anni a Zhytomir (Ucraina)*** che permetterà di continuare a lavorare a Zhytomir sulle stesse tematiche negli asili e scuole di infanzia, in collaborazione con il Ceis Reggio Emilia (proponente), FNP Emilia-Romagna, Coop Eidé di Parma e Comune di Reggio Emilia. Il progetto inizierà il 12 aprile 2015.

MOLDAVIA

Partecipiamo come coproponenti al progetto di IBO Ferrara (proponente) co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna **Scambi di buone pratiche tra Italia e Moldavia sulla prevenzione alla devianza minorile.**

Partner locali: Direzione Municipale per la protezione dei Diritti del Bambino di Chisinau, Associazione "Bambini in difficoltà", Chisinau

Il progetto si propone un intervento di formazione socio-educativa per gli operatori, specialmente educatori, nei centri comunitari di Chisinau (Rep. Moldova). Si prevedono percorsi di formazione per nr. 60 operatori della Direzione Municipale per la protezione dei Diritti del Bambino di Chisinau su competenze e ruoli dell'educatore sociale per fronteggiare il rischio di devianza e le situazioni estreme che possono portare al rischio di tratta di minori. La formazione riguarderà la relazione d'aiuto educativa verso i giovani vulnerabili, sia presso i centri comunitari sia a domicilio con le famiglie. Si prevedono inoltre incontri con nr. 140 di operatori delle aree rurali del Paese, e con nr. 40 funzionari pubblici con lo scopo di creare una rete locale di collaborazione tra istituzioni e settori diversi. Si prevede infine un'attività di disseminazione e sensibilizzazione dei risultati in Moldavia ed in E.R. attraverso prodotti video e materiali. Di particolare importanza sarà la partecipazione del co-proponente Gazeta Basarabiei che si occuperà della disseminazione del progetto attraverso i media moldavi e gli incontri con la comunità immigrata moldava in Emilia-Romagna.

Costo totale del progetto: 42.705€, finanziamento RER: 20.150€.

La nostra partecipazione sarà per la contrattazione di un esperto per la formazione sulle tematiche del progetto (Prof Argiropoulos) e per la realizzazione di video e altro materiale informativo del progetto.

CINA

Abbiamo partecipato al progetto di ricerca sulle imprese a casa madre italiana internazionalizzate in Cina all'interno del progetto europeo di ISCOS nazionale, sul quale abbiamo fatto un incontro insieme a Laura Battistin e prof. Franco Mosconi.

AFRICA

MOZAMBICO

Associazioni contadine in Zambesia -256

Progetto: Crescere per contare

Settore d'intervento: economia solidale e sicurezza alimentare

Obiettivo: Migliorare le condizioni socio-economiche delle famiglie di 4 distretti della Regione della Zambesia (Mopeia, Morrumala, Namacurra, Nicoadala) e del Municipio di Quelimane.

Attività: formazioni tecniche (trazione animale, trasformazione prodotti agricoli, legge della famiglia e violenza domestica), promozione di attività generatrici di reddito e attività di risparmio e credito rotativo, riabilitazione ed equipaggiamento di centri di distribuzione di derrate agricole di 2 distretti, sensibilizzazione attraverso il teatro per la promozione dei diritti delle donne e promozione del turismo responsabile.

Capofila: Iscos ER

Partners: in Mozambico: Nafeza, UDCM; in Italia: NEXUS E.R., Mani Tese e ARCS.

Beneficiari:

Fonte di finanziamento: pubblici: Regione Emilia Romagna € 81.935 di cui ricevuti €49.154 nel 2013; e partner Nexus, Manitese e Arcs di cui abbiamo ricevuto come co-finanziamento del progetto 32.564,50€. Il progetto è stato chiuso e rendicontato nel 2014, siamo così in attesa del saldo della RER per 32.781€, da questi dovremo restituire debiti a Arcs, Nexus e Mani Tese per 16.297,90€.

Il progetto si è chiuso come previsto, i contributi sono stati 100.967,51€ con spese per 83.170,31€ a cui vanno aggiunte le spese di coordinamento in Italia e la collaborazione in loco di Silvia Cerrato durante la realizzazione del progetto per circa 31.000€.

MOZAMBICO

Promozione dei diritti dei lavoratori a Tete

Settore d'intervento: diritti umani e democrazia



Obiettivo: migliorare le condizioni dei lavoratori della provincia di Tete attraverso la promozione dei diritti e una migliore relazione con le imprese.

Attività: Realizzazione di una formazione sui rischi ambientali e di salute degli operatori di miniera; Realizzazione di un percorso formativo tecniche di negoziazione e mediazione con le imprese; Costruzione ed equipaggiamento della sede del Sindacato CONSILMO a Tete; Realizzazione di uno studio di impatto ambientale; Campagne di sensibilizzazione a livello nazionale sulla salute e sulla tutela dell'ambiente.

Partners: in Mozambico: confederazioni sindacali della provincia di Tete (OTM e CONSILMO)
in Italia: ISCOS Nazionale, FILCA E.R.

Beneficiari: lavoratori e attivisti beneficiari della formazione

Fonte di finanziamento: privati: 5x1000 e Fon.TE. Modena (Provincia, Comune e Cassa di Risparmio) per 15.000€. Il progetto con finanziamento della Provincia di Modena si è chiuso nel 2014, siamo in attesa di ricevere il saldo di 7.871,50€. Con questi andremo a ricevere 15.743€ da Provincia di Modena e abbiamo spese per 19.504,68€, per il pareggio abbiamo utilizzato gli accantonamenti per i progetti in Africa.

Speso nel 2014: 4.000€ (5x1000) per continuità progetto.

Su questo progetto è stato prodotto un film documentario "il tesoro sotto i piedi" promosso da ISCOS E.R. in diverse occasioni pubbliche (vedi sezione attività in Italia).

MOZAMBICO

Saber para participar: i Forum tripartiti di consultazione e di concertazione sociale nelle Province del Mozambico per un vero dialogo sociale – Unione Europea

Settore d'intervento: diritti umani e democrazia

Obiettivo: Funzionamento dei Forum tripartiti per promuovere la concertazione sociale come espressione di una attitudine e di un comportamento positivo di dialogo tripartito per lo sviluppo socio-economico delle province.

Attività: miglioramento del dialogo sociale nella provincia attraverso formazioni sulla nuova legge del lavoro, negoziazione, dialogo sociale e metodologie di comunicazione sulle tematiche trattate.

Partners: in Mozambico: confederazioni sindacali (OTM e CONSILMO), CTA Confindustria locale, Ministero del Lavoro

in Italia: ISCOS Nazionale, Nexus

Beneficiari: dirigenti sindacali, imprese, funzionari, lavoratori e attivisti beneficiari della formazione



Fonte di finanziamento: Unione Europea e privati: 5x1000.

Speso nel 2014: 25.431€ (5x1000).

ETIOPIA

Progetti Etiopia – 283

Settore d'intervento: sicurezza alimentare

Obiettivo: perforazione di due pozzi per estrazione acqua potabile

Attività: formazione, perforazione,

Partners: Helpers Association- Etiopia

Beneficiari: 4.500 abitanti della città

Fonte di finanziamento: privati: donatori, 5x1000 e soci

Speso nel 2014: 1.704,13€ per missione di fattibilità progetto CETU.

Dall'anno precedente avevamo impegni per 2.236,80€ ne abbiamo spesi 1.704,13€ ne sono rimasti così 532,67€ per la continuità del progetto.

ETIOPIA

Coltivare i diritti: promuovere idee e pratiche di floricoltura sostenibile nell'altopiano di Addis Abeba.

Settore d'intervento: diritti umani

Obiettivo: formazione sui diritti umani per associazioni locali

Attività:

Partners in Italia: Ugc Modena, Cisl Modena, Fai Emilia-Romagna, Comune di Modena, Distretto Agricolo Florovivaistico del Ponente (Liguria), Fairtrade Italia Società Cooperativa, Associazione dei volontari etiopi di Parma, Iscos Marche

Partners locali: confederazione sindacale CETU, National Federation of Flowers Piantation, Fishery and Agro-Industry Trade Unions (Federazione dell'Agricoltura del CETU)

Obiettivo: Favorire lo sviluppo rurale ambientalmente e socialmente sostenibile in Etiopia tramite la promozione del concetto di floricoltura sostenibile.

Obiettivi specifici: (1) Potenziare le capacità individuali e collettive dei lavoratori e delle lavoratrici delle serre nella difesa e tutela dei propri diritti per un lavoro dignitoso in ambito agricolo. (2) Migliorare il dialogo sociale sull'idea di floricoltura sostenibile. (3) Sensibilizzare i consumatori italiani sul consumo critico di fiori freschi e sulle condizioni dei lavoratori delle serre in Etiopia.



Attività: 1) Realizzazione di 4 cicli di formazione su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nelle serre agricole, norme sull'utilizzo dei pesticidi e potenziali rischi, legge del lavoro, diritti umani e dialogo sociale; 2) Organizzazione di n. 2 tavoli di dialogo e concertazione; 3) Distribuzione ed analisi di questionari volti a misurare l'impatto del progetto sui beneficiari diretti; 4) Produzione e diffusione di un documentario da associare ad attività di promozione e sensibilizzazione sul tema del consumo critico di fiori freschi organizzate insieme ad altri attori regionali e nazionali (Fairtrade Italia, COOP Italia, Distretto dei Fiori del Ponente Ligure; 5) Coordinamento del progetto in Italia e in loco.

Beneficiari: 150 tra lavoratori e lavoratrici agricole impiegati nelle serre floricole situate alla periferia sud di Addis Abeba; nella seconda fase un secondo gruppo di beneficiari (gruppo 2) sarà invece selezionato in parte attingendo dal gruppo 1, ed in parte tra i dirigenti sindacali. I beneficiari indiretti saranno invece moltissimi e comprenderanno circa 1.300 lavoratori delle serre, a cui i colleghi formati replicheranno e diffonderanno le buone pratiche apprese durante le formazioni e le idee proposte nei tavoli di concertazione. Inoltre, le attività di realizzazione e diffusione del documentario coinvolgeranno numerosi attori nelle interviste (Fairtrade Italia, Coop, Distretto dei Fiori del Ponente Ligure, Fiore giusto, Flora Toscana) e raggiungeranno un vasto pubblico attraverso iniziative organizzate nel territorio regionale, nell'ambito di EXPO e tramite la partecipazione a festival documentaristici. Per la promozione in Emilia Romagna vedrà inoltre coinvolta anche un'associazione di donne etiopi di Parma.

Fonte di finanziamento: privati: donatori, 5x1000 e soci

Dopo la formazione sui diritti con il personale dell'associazione CETU, insieme a Nexus, è stata avviata la collaborazione per l'elaborazione del progetto sulla floricoltura che è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna nel 2014 Ed è iniziato in febbraio 2015. Il progetto si svolgerà in Etiopia, nelle località a sud della capitale Addis Abeba: Debre Zeyit, Ziway, Koka, Sebeta, Alem Gen, Holeta. Si tratta di zone rurali site alla periferia della capitale, in cui si estendono centinaia di capannoni per la floricoltura, nei quali sono impiegati migliaia di lavoratori agricoli. Per capire il livello di sviluppo dell'area basta citare alcuni dati essenziali: nelle località suddette il 40% della popolazione vive sotto la soglia di povertà, l'analfabetismo è al 57%, il 44% della popolazione ha accesso all'acqua potabile e solo il 21% ha accesso a servizi sanitari adeguati, la mortalità infantile è 106/1000.

Costo totale del progetto: 52.200€

Finanziamento RER: 26.100€, altri finanziatori ISCOS E.R., ISCOS Marche, Fai Emilia-Romagna

ERITREA

Bridging the gap: inclusion paths for disabled children - 284

Settore d'intervento: socio-educativo e istruzione

Obiettivo: costruire un percorso di inclusione per bambini disabili e con bisogni speciali migliorando le competenze degli insegnanti di ruolo, promuovendo dialogo e collaborazione tra servizi educativi e sanitari e supportando la cultura dell'inclusione nella società eritrea attraverso puntuali campagne di sensibilizzazione.

Attività:

- Formazione di 60 insegnanti delle scuole coinvolte su: psico-pedagogia, tecniche di inclusione e strutturazione di programmi di supporto specifici per ragazzi disabili.
- Realizzazione di piccoli interventi di ristrutturazione per migliorare l'accessibilità dei locali scolastici agli alunni disabili e equipaggiamento delle scuole con materiali didattici specifici.
- Costituzione di un team di dottori specializzati per l'effettuazione di diagnosi specifiche sul tipo di disabilità dei ragazzi presenti nelle scuole beneficiarie.

Partners: in Eritrea: Confederazione sindacale degli insegnanti eritrei (Service Industries Workers Federation of Eritrea)

in Italia: Nexus Emilia-Romagna,

Beneficiari: 13.850 bambini , 6000 famiglie, 60 insegnanti e 120 minori con disabilità fisiche e disturbi di apprendimento.

Fonte di finanziamento: pubblici: Commissione europea; privati: Nexus E.R., Iscos E.R., SWIFE. Costo complessivo del progetto: 237.680€.

Dopo la riattivazione del progetto a causa della situazione politica e per richiesta di modifica del capofila da Nexus a partner locale eritreo il sindacato NCEW, abbiamo ripreso le attività formative spendendo 2.796,65€ come debito verso NCEW capofila del progetto. L'apporto di ISCOS ER al progetto verrà erogato nel 2015 da 5x1000.

SUD SUDAN

Sostegno all'associazionismo contadino e alla filiera della manioca nella Provincia di Lobonok in Sud Sudan

Settore d'intervento: economia solidale e sicurezza alimentare



Obiettivo: migliorare la sicurezza alimentare, soprattutto attraverso la produzione della manioca.

Attività: miglioramento dei sistemi produttivi, migliorare la dieta alimentare, capacità organizzative delle associazioni contadine, favorire la nascita di nuove organizzazioni.

Partners: in Sudan: Acord,

in Italia: la Campagna Italiana per il Sudan, Mani Tese, Nexus, CGIL, CISL.

Beneficiari: 720 contadini

Fonte di finanziamento: Regione Emilia-Romagna (€ 31.352), ISCOS NEXUS MANITese

Costo complessivo del progetto: 91.695,29€

Dopo la sospensione del progetto a causa della difficili condizioni ad operare sul terreno è stata realizzata la missione prevista da parte dell'esperto in sindacati e cooperative Dino Lorimer con l'obiettivo di realizzare uno studio sul contesto produttivo-agricolo e cooperativistico di alcune regioni del Sud Sudan contrattato da ISCOS E.R. come apporto al progetto per 10.453,03€ da 5x1000, comprensivo di spese di missione e viaggio aereo.

SENEGAL

Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita e tutela della salute della popolazione della Regione di Kaffrine (Senegal)

Settore d'intervento: socio-educativo e sanitario

Obiettivo: Migliorare le condizioni di vita e tutela della salute della popolazione della Regione di Kaffrine

Creazione e consolidamento di una rete di sostegno e della tutela della salute costituita da soggetti pubblici (scuole e servizi sanitari) e privati (associazioni, volontari, famiglie) nella regione di Kaffrine attraverso percorsi formativi per l'empowerment delle donne e la loro emancipazione economica attraverso lo sviluppo agricolo. Il progetto andrà ad intervenire per migliorare le conoscenze sanitarie di base di giovani e donne mettendo in atto una campagna di informazione e sensibilizzazione sui seguenti temi: cura e igiene personale, corretta alimentazione e contrasto alla malnutrizione, salute materna e infantile, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e cura delle malattie maggiormente diffuse. Verrà migliorato l'accesso ai farmaci con l'avvio di un laboratorio galenico, sito all'interno dell'Ospedale di Kaffrine, per la lavorazione di principi attivi in loco. Si intende inoltre aumentare la produzione agricola dei terreni coltivati dalle varie GIE della Regione di Kaffrine e diversificare i prodotti agricoli coltivati in modo da permettere una maggiore disponibilità



proteica efficace nella lotta alla malnutrizione materna e infantile e permettere alle donne delle GIE di avere una maggiore disponibilità economica.

Attività: A1. 5 giornate di promozione del progetto a Kaffrine e nelle comunità rurali di Kathiote e Ndioum Ngainth, Kahi, Ndioubene, Kathiote; A2. 10 moduli formativi su diritto alla salute, cura di sé, prevenzione malattie più diffuse e quelle sessualmente trasmissibili per formare 200 operatrici socio-sanitarie; A3. Campagne informative itineranti con 30 giornate nei villaggi rurali: sul tema della sicurezza alimentare, contrasto alla malnutrizione, prevenzione di malattie; A4. 1 Formazione agricola per le aderenti alle GIE della Regione di Kaffrine coinvolte nel progetto ed avvio delle coltivazioni sperimentali orticole (n. 40 partecipanti per 5 giorni); A5. Realizzazione di un laboratorio galenico attrezzato, presso l'ospedale di Kaffrine formazione del personale del laboratorio. Acquisto principi attivi per la realizzazione dei medicinali; A6 Realizzazione di 6 perimetri orticoli attrezzati di strumenti agricoli, un pozzo della GPF di Kaffrine attrezzato con pompa e struttura sulla quale installare pannelli solari e batterie per permetterne il funzionamento durante tutto l'anno, installazione di un rubinetto e acquisto di sementi; A7. Coordinamento del progetto in Italia e in loco; A8. Attività di sensibilizzazione sul territorio emiliano-romagnolo: 4 incontri.

Partners: in Italia: Anolf Rimini (capofila), Cisl Romagna, Cim onlus

in Senegal: Ospedale di Kaffrine, Provveditorato Scuola Kaffrine, Comuni di Kathiote, Ndioum Ngainth, Kahi, Ndioubene, GPF Kaffrine, Cnts Kaffrine, Anolf Dakar

Beneficiari: 297 studenti della scuola elementare e 50 studenti della scuola superiore del villaggio e in generale la comunità di Ndioum Ngainth (3000 abitanti)

Costo totale del progetto: 46.550€

Fonte di finanziamento: Regione Emilia-Romagna (€ 23.242), Anolf Rimini, ISCOS EMILIA-ROMAGNA, CIM onlus

A seguito della missione di novembre 2013 per l'inaugurazione delle scuole nel villaggio di Ndioum e degli incontri per l'individuazione di iniziative di continuità nella Regione di Kaffrine sui diritti sociali e alla salute soprattutto a favore delle donne, è stato presentato al Bando Regionale 2014 da Anolf Rimini (proponente) e ISCOS E.R. (co-proponente) un progetto sulla promozione dei diritti alla salute di giovani e donne. Il progetto è stato approvato ed è stato avviato formalmente il 16 dicembre 2014.

Solidarietà progetti Africa



Dall'anno precedente avevamo accantonamenti per 24.439,98€ di questi ne abbiamo spesi 914,03€ per spese missione in Senegal e incontri sul territorio, 7.385,83€ per collaborazione di Manuela Melandri per la progettazione in Africa (Etiopia e Senegal) e 3.761,68€ per il pareggio del progetto Tete in Mozambico. Abbiamo un accantonamento per progetti di 12.378€ che verranno utilizzati per la continuità delle attività o per l'apertura di nuovi progetti in Africa.

PROGETTAZIONE

Durante il 2014 sono stati presentati da ISCOS Emilia-Romagna in qualità di proponente o di partner 4 progetti alla Regione Emilia-Romagna (Ucraina, Senegal, Mozambico con Comune di Reggio -non approvato-, Etiopia), 3 progetti alla Chiesa Valdese (Ucraina, Bosnia, Etiopia), 2 alla Fondazione San Zeno (Bolivia e Ucraina), 1 alla Fondazione Andrea Boccelli (Ciechi Salvador Brasile), 1 alla Fondazione Charlemagne, più alcuni progetti su fondi locali con i nostri partners come capofila come bando Agroideas in Perù dove la cooperativa di allevatori di alpaca di Apurimac ha avuto accesso ad un finanziamento di quasi 100.000€.

ATTIVITA' IN ITALIA.

- **"Il tesoro sotto i piedi"** documentario sul progetto nella Provincia di Tete, organizzate proiezioni pubbliche: marzo 2014 a Forlì presso il Centro per la Pace del Comune.
- Abbiamo ospitato la delegazione mozambicana sul **progetto Zambesia** per attività formative su teatro dell'oppresso e la realizzazione di momenti seminari e di approfondimento in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna sull'esperienza del teatro comunitario in Africa e Brasile.
- realizzazione della visita studio della **delegazione del CALPEX Perù** per incontri con Femca ER Toscana e Piemonte e con le aziende tessili di Biella e Prato (17-28 novembre 2014).
- visita studio della **delegazione ucraina** di insegnanti delle scuole elementari e medie su inserimento scolastico di alunni con disabilità in collaborazione con Ceis, Scuola Dossetti di Cavriago (statale), Centro di formazione professionale la Cremeria, associazioni genitori bambini con trisomia 21, le Chiavi di Casa di Bologna, Scuola Morante di RE, Scuola Pilastro di Bologna (8-13 dicembre 2014).
- Diffusione della Newsletter **"China News - Leggere la Cina"** in collaborazione con ISCOS regionali e nazionale sul mondo del lavoro e i diritti umani in Cina. Incontro di

approfondimento con **Laura Battistin** (cooperante di Iscos Nazionale in Cina) e **Franco Mosconi** (Università di Parma) (11 febbraio 2014).

- 2 cene di raccolta fondi per **emergenza alluvioni in Bosnia** fatte a Reggio Emilia con partecipazione di Anteas, Fnp, Cisl, Anolf e altre associazioni del territorio.
- Iniziativa **Europa senza confini o confini senza Europa? Tensioni in Ucraina, emergenza alluvioni nei Balcani e i progetti di ISCOS Emilia-Romagna**, in collaborazione con Cisl e Fnp Emilia-Romagna con la partecipazione di G. Pagani Presidente V Commissione Assemblea Legislativa (27 giugno 2014).
- Il video **Mulheres** realizzato all'interno del progetto Zambesia (Mozambico) è stato selezionato per la rassegna **DocinTour** promossa dalla Regione Emilia-Romagna e verrà proiettato in sale cinematografiche della Regione nel corso del 2015.
- Sono in fase di realizzazione il video **Encima de los 4.000** sull'esperienza del consorzio di allevatori di fibra di alpaca Calpex (Perù) realizzato da Elisa Bucchi, un documentario sulla situazione sociale ed economica della Bosnia Erzegovina che usciranno nel 2015 e un documentario sulla floricoltura sostenibile dei fiori freschi realizzato tra Liguria, Etiopia e Kenia che sarà proiettato nel mese di giugno all'EXPO di Milano.
- Anche quest'anno diversi **giovani** hanno partecipato alle attività di ISCOS E.R. in particolare segnaliamo le esperienze di **Kevin Stelzer** (tirocinio da cooperativa sociale Csapsa di Bologna) e di **Renata Bellocchio** (Università di Ravenna) per tre mesi in tirocinio presso la nostra sede e Elisa Bucchi, videomaker e operatrice sociale, volontaria sui progetti Ucraina, Perù (gennaio 2014) e Mozambico (per video su progetto regionale per il 2014).
- Promozione e diffusione prodotti del Commercio Equo e Solidale e prodotti dai nostri progetti per **Natale** 2014.

Bologna, 23 aprile 2015

